



SPAFID  
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0091-36-2020	Data/Ora Ricezione 09 Novembre 2020 15:56:23	MTA - Star
--	--	------------

Societa' : CEMENTIR HOLDING

Identificativo : 138968

Informazione  
Regolamentata

Nome utilizzatore : CEMENTIRN01 - Bianconi

Tipologia : REGEM; 3.1

Data/Ora Ricezione : 09 Novembre 2020 15:56:23

Data/Ora Inizio : 09 Novembre 2020 15:56:24

Diffusione presunta

Oggetto : Il Consiglio di Amministrazione approva i  
risultati consolidati al 30 settembre 2020

*Testo del comunicato*

Vedi allegato.

## COMUNICATO STAMPA

### Cementir Holding: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati consolidati al 30 settembre 2020

- Ricavi: 896,8 milioni di Euro (906,1 milioni di Euro nei primi nove mesi 2019)
- Margine operativo lordo: 178,1 milioni di Euro (181,8 milioni di Euro nei primi nove mesi 2019)
- Risultato ante imposte a 81,2 milioni di Euro (83,7 milioni di Euro nei primi nove mesi 2019)
- Indebitamento finanziario netto a 218,5 milioni di Euro (346,3 milioni di Euro al 30 settembre 2019)

Roma, 9 novembre 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding N.V. ha esaminato e approvato i risultati consolidati dei primi nove mesi e del terzo trimestre 2020, non sottoposti a revisione contabile.

### Principali risultati economici

(milioni di Euro)	Gen-Set 2020	Gen-Set 2019	Var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	896,8	906,1	-1,0%
Margine operativo lordo	178,1	181,8	-2,1%
<i>MOL/ Ricavi delle vendite e prestazioni %</i>	<i>19,9%</i>	<i>20,1%</i>	
Risultato operativo	97,7	103,4	-5,6%
Risultato gestione finanziaria	(16,4)	(19,8)	16,8%
Risultato ante imposte	81,2	83,7	-2,9%

### Volumi di vendita

('000)	Gen-Set 2020	Gen-Set 2019	Var. %
Cemento grigio, bianco e clinker (tonnellate)	7.702	6.922	11,3%
Calcestruzzo (m <sup>3</sup> )	3.123	3.061	2,0%
Aggregati (tonnellate)	7.041	7.343	-4,1%

### Indebitamento finanziario netto

(milioni di Euro)	30-09-2020	30-06-2020	31-12-2019	30-09-2019
Indebitamento finanziario netto	218,5	280,6	239,6	346,3

## Organico di Gruppo

	30-09-2020	30-06-2020	31-12-2019	30-09-2019
Numero dipendenti	3.009	3.000	3.042	3.065

*"Nei primi nove mesi del 2020, nonostante la grave pandemia, il Gruppo ha riportato un aumento dei volumi venduti di cemento del 11,3%, ricavi in marginale diminuzione ed un margine operativo lordo in calo del 2,1% rispetto ai primi nove mesi del 2019. Risultati in deciso miglioramento nel terzo trimestre, con volumi venduti di cemento in aumento del 19% ed un margine operativo lordo in crescita del 12% sul terzo trimestre del 2019,"* ha commentato Francesco Caltagirone Jr, Presidente e Amministratore Delegato.

Nel corso dei primi nove mesi del 2020, i **volumi venduti** di cemento e clinker, pari a 7,7 milioni di tonnellate, hanno registrato un incremento dell'11,3% rispetto al medesimo periodo del 2019. L'aumento è attribuibile principalmente alla performance della Turchia.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 3,1 milioni di metri cubi, sono aumentati del 2,0% principalmente per l'incremento in Turchia e, in misura minore, in Danimarca e Svezia.

Nel settore degli aggregati i volumi di vendita sono stati pari a 7,0 milioni di tonnellate, in diminuzione del 4,1% per la performance in Belgio.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** del Gruppo sono stati pari a 896,8 milioni di Euro, in diminuzione dell'1,0% rispetto ai 906,1 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2019.

Si evidenzia che a cambi costanti 2019 i ricavi sarebbero stati pari a 921,1 milioni di Euro, in aumento dell'1,6% rispetto all'anno precedente.

I **costi operativi**, pari a 720,3 milioni di Euro, sono diminuiti del 2,2% rispetto al 2019 (736,5 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2019). La contrazione è dovuta alle azioni di contenimento dei costi implementate per far fronte agli impatti della pandemia.

Il **costo delle materie prime** è stato pari a 341,4 milioni di Euro (346,6 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2019), in diminuzione per effetto della riduzione del costo unitario di acquisto delle materie prime.

Il **costo del personale** è stato pari a 139,2 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 141,2 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2019.

Gli **altri costi operativi** sono risultati pari a 239,7 milioni di Euro rispetto ai 248,7 milioni di Euro dello stesso periodo del 2019.

Il **margine operativo lordo** si è attestato a 178,1 milioni di Euro, in diminuzione del 2,1% rispetto ai 181,8 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2019. A cambi costanti con l'anno precedente il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 178,4 milioni di Euro. Questo importo include oneri non ricorrenti per 5,6 milioni di Euro legati alla cessione di alcuni macchinari in Turchia e all'esecuzione di un accordo transattivo, in assenza dei quali la variazione verso il 2019 sarebbe stata positiva dell'1%.

L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 19,9% sostanzialmente allineato al 20,0% riportato nei primi nove mesi del 2019.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 80,4 milioni di Euro (78,4 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2019), è stato pari a 97,7 milioni di Euro, in diminuzione del 5,6% rispetto ai 103,4 milioni di Euro dei primi nove mesi dell'anno precedente. Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti includono svalutazioni di attivo fisso per 0,4 milioni di Euro e

accantonamenti a fondo rischi per 0,6 milioni di Euro. Non si segnalano svalutazioni di magazzino o accantonamenti a fondi rischi quali conseguenze della pandemia Covid-19.

A cambi costanti con l'anno precedente il risultato operativo sarebbe stato pari a 96,3 milioni di Euro.

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è risultato positivo per 0,3 milioni di Euro, in linea con i primi nove mesi del 2019.

Il **risultato netto della gestione finanziaria** è risultato negativo per 16,7 milioni di Euro (negativo per 20,1 milioni di Euro nei primi nove mesi 2019). Il risultato include l'impatto netto negativo delle variazioni di cambio per 6,0 milioni di Euro rispetto alla variazione negativa di 3,4 milioni di Euro registrata lo scorso anno e l'impatto della valorizzazione di alcuni strumenti derivati.

Il **risultato ante imposte** si è attestato a 81,2 milioni di Euro, in diminuzione del 2,9% rispetto a 83,7 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2019.

Gli **investimenti industriali** nei primi nove mesi del 2020 sono stati pari a 39,0 milioni di Euro (42,6 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2019). Gli investimenti contabilizzati in applicazione del principio contabile IFRS16 sono stati pari a 23,7 milioni di Euro contro i 19,6 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2019.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2020 è stato pari a 218,5 milioni di Euro, in diminuzione di 127,8 milioni di Euro rispetto ai 346,3 milioni di Euro al 30 settembre 2019. Tali importi includono la quota di indebitamento dovuta al principio contabile IFRS 16 pari a 85,2 milioni contro gli 83,1 milioni di Euro al 30 settembre 2019. Se si esclude l'impatto IFRS, la riduzione dell'indebitamento finanziario netto è stata pari a 129,9 milioni di Euro.

Rispetto al 31 dicembre 2019, la diminuzione dell'indebitamento finanziario netto è pari a 21,1 milioni di Euro. Tale variazione è attribuibile alle dinamiche del capitale circolante, alla distribuzione di dividendi per 22,2 milioni di Euro nonché all'accordo transattivo avvenuto nel primo trimestre dell'anno.

Il **patrimonio netto totale** al 30 settembre 2020 è pari a 1.153,6 milioni di Euro (1.181,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019).

### **Andamento del terzo trimestre 2020**

Nel terzo trimestre 2020 i **volumi** venduti di cemento e clinker, pari a 3,1 milioni di tonnellate, hanno registrato un incremento del 19,4%; l'incremento è ascrivibile principalmente alla Turchia (+24,2%), in decisa ripresa rispetto al medesimo periodo del 2019.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 1,2 milioni di metri cubi, sono aumentati del 13,7% grazie all'andamento positivo in Turchia in parte bilanciato dalla performance in Nordic & Baltic.

Nel settore degli aggregati i volumi di vendita sono stati pari a 2,4 milioni di tonnellate, in linea con il medesimo periodo dello scorso anno.

I **ricavi delle vendite e prestazioni**, pari a 326,4 milioni di Euro, sono aumentati del 3,9% rispetto ai 314,2 milioni di Euro del terzo trimestre 2019. L'andamento è stato positivo nelle varie aree geografiche ad eccezione della Norvegia e della sostanziale stabilità negli Stati Uniti, con una crescita evidente in Turchia (+24,4%) e in Danimarca.

I **costi operativi** sono stati pari a 245,6 milioni di Euro (242,4 milioni di Euro nel terzo trimestre 2019), in aumento dell'1,3%.

Il **marginale operativo lordo**, pari a 80,3 milioni di Euro, è aumentato dell'11,9% rispetto al terzo trimestre 2019 (71,8 milioni di Euro). Tutte le aree geografiche, ad eccezione della Norvegia e degli Stati Uniti, hanno

evidenziato una crescita del margine operativo lordo, in particolare la Turchia, che ha conseguito un risultato positivo dopo alcuni trimestri di perdita.

Il **risultato operativo** è stato pari a 54,5 milioni di Euro (46,0 milioni di Euro nel terzo trimestre 2019).

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è risultato pari a 0,4 milioni di Euro (0,3 milioni di Euro nello stesso periodo del 2019).

Il **risultato netto della gestione finanziaria** è stato negativo per 5,6 milioni di Euro (negativo per 4,5 milioni di Euro nel terzo trimestre 2019).

Il **risultato ante imposte** si è attestato a 49,2 milioni di Euro, in aumento rispetto al terzo trimestre 2019 (41,7 milioni di Euro).

Gli **investimenti industriali** sono stati pari a 12,6 milioni di Euro (12,1 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2019). Gli investimenti contabilizzati in applicazione del principio contabile IFRS16 sono stati pari a 8,0 milioni di Euro contro i 12,1 milioni di Euro nel terzo trimestre del 2019.

### Andamento della gestione per area geografica

#### Nordic and Baltic

(Euro '000)	Gen-Set 2020	Gen-Set 2019	Variazione %
Ricavi	418.087	425.622	(1,8%)
<i>Danimarca</i>	289.506	279.118	3,7%
<i>Norvegia / Svezia</i>	126.884	146.737	(13,5%)
<i>Altri <sup>(1)</sup></i>	44.588	44.693	(0,2%)
<i>Eliminazioni</i>	(42.981)	(44.926)	
Margine operativo lordo	110.336	97.258	13,4%
<i>Danimarca</i>	97.054	80.187	21,0%
<i>Norvegia / Svezia</i>	11.409	14.830	(23,1%)
<i>Altri <sup>(1)</sup></i>	1.873	2.241	(16,4%)
MOL/Ricavi %	26,4%	22,9%	

(1) *Islanda, Polonia, Russia e le attività operative nel cemento bianco in Belgio e Francia*

#### Danimarca

I ricavi delle vendite nei primi nove mesi del 2020 hanno raggiunto i 289,5 milioni di Euro, in crescita del 3,7% rispetto ai 279,1 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2019 principalmente per effetto dell'incremento delle vendite domestiche di cemento (circa 6%) mentre il calcestruzzo è in modesto aumento rispetto al 2019.

Grazie anche ad alcuni importanti progetti infrastrutturali e alle condizioni meteorologiche favorevoli nella prima parte dell'anno, gli effetti negativi del virus Covid-19 sono stati contenuti e limitati al settore del calcestruzzo anche se persiste qualche rischio di contrazione dell'attività nel quarto trimestre 2020.

Le esportazioni di cemento bianco hanno invece subito una flessione contenuta di circa il 2% rispetto al 2019 a causa delle diverse tempistiche nelle spedizioni verso gli Stati Uniti e dei minori volumi verso il Regno Unito a fronte di maggiori consegne in Polonia, Germania e Finlandia. Le esportazioni di cemento grigio hanno riportato un calo dell'8% a causa di minori consegne in Norvegia e Islanda per effetto del Covid-19 oltre che per la contrazione del settore delle costruzioni in Norvegia.

I volumi di calcestruzzo in Danimarca sono aumentati in modo contenuto rispetto al corrispondente periodo del 2019.

Il margine operativo lordo nei primi nove mesi del 2020 si è attestato a 97,1 milioni di Euro (80,2 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2019), in crescita di 16,9 milioni di Euro. L'aumento è in gran parte attribuibile al business del cemento (oltre 16 milioni di Euro), il cui risultato ha beneficiato dell'impatto dei maggiori volumi, dei minori costi dei combustibili e dell'energia elettrica, di efficienze gestionali e dell'impatto degli investimenti in sostenibilità e digitalizzazione.

Nel calcestruzzo il migliore risultato è stato determinato in misura limitata dai maggiori volumi ed in misura più ampia dai maggiori prezzi di vendita.

### Norvegia e Svezia

In **Norvegia**, i volumi di vendita di calcestruzzo sono diminuiti di circa il 15% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Il Paese registra una contrazione delle attività, sia nel settore pubblico sia in quello privato, legata all'andamento del prezzo del petrolio oltre che agli effetti del Covid-19 che ha determinato una significativa riduzione dei volumi nel periodo aprile – luglio, e la temporanea chiusura di alcuni impianti. Si registra inoltre un ritardo nell'avanzamento di alcuni importanti progetti infrastrutturali. Tale contesto economico determina anche una forte concorrenza sul mercato.

Si evidenzia che la corona norvegese si è svalutata di circa il 10% rispetto al cambio medio dell'Euro nei primi nove mesi del 2019.

In **Svezia**, i volumi di calcestruzzo e di aggregati sono aumentati del 5% rispetto all'anno precedente grazie a condizioni climatiche favorevoli e ad un andamento del mercato delle costruzioni molto solido, anche a seguito dell'avvio anticipato di alcuni progetti.

Il cambio medio della corona svedese contro Euro si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto al medesimo periodo del 2019.

Nei primi nove mesi del 2020 i ricavi totali delle vendite in Norvegia e Svezia sono stati pari a 126,9 milioni di Euro (146,7 milioni di Euro nel 2019) mentre il margine operativo lordo ha registrato una flessione di circa il 23% a 11,4 milioni di Euro (14,8 milioni di Euro nel medesimo periodo del 2019), principalmente attribuibile alla Norvegia. Il risultato in Svezia registra invece un modesto aumento rispetto al corrispondente periodo del 2019 soprattutto per effetto dei maggiori volumi venduti di calcestruzzo e aggregati.

### Belgio

(Euro '000)	Gen-Set 2020	Gen-Set 2019	Variazione %
Ricavi	187.051	198.389	(5,7%)
Margine operativo lordo	41.350	48.596	(14,9%)
MOL/Ricavi %	22,1%	24,5%	

Nei primi nove mesi del 2020 i volumi di vendita di cemento grigio sono scesi del 5% rispetto al 2019, con una modesta contrazione nel mercato locale, e un decremento nel mercato francese di circa il 4% e in quello olandese di circa il 15%.

Nei mesi di marzo, aprile e maggio il calo dei volumi causato dal Covid-19 è stato di quasi il 30%. Nei successivi mesi di giugno, agosto e settembre le vendite hanno invertito il trend negativo con aumenti tra il 7% e il 10% rispetto ai corrispondenti mesi dell'anno precedente.

I volumi di vendita del calcestruzzo sono diminuiti di circa il 13% in Belgio e Francia nei primi nove mesi del 2020 a seguito del Covid-19 e del rinvio di alcuni importanti progetti in Francia. Nei mesi da giugno a settembre i volumi hanno registrato una crescita media del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2019. Nel mese di settembre la società ha acquisito un nuovo impianto di calcestruzzo nel nord della Francia (Noyelles Les Seclins).

I volumi di vendita degli aggregati sono diminuiti del 10% rispetto ai corrispondenti mesi del 2019 con un calo accentuato nei primi mesi dell'anno a causa del Covid 19, mentre nei mesi successivi la situazione si è stabilizzata e nei mesi di giugno e settembre i volumi sono cresciuti rispettivamente del 6% e 3% rispetto al 2019.

Nei primi nove mesi del 2020 i ricavi delle vendite sono stati pari a 187 milioni di Euro (198,4 milioni di Euro nello stesso periodo del 2019) e il margine operativo lordo si è attestato a 41,4 milioni di Euro (48,6 milioni di Euro nel 2019).

Il calo più consistente si è registrato nel settore del cemento (circa 4 milioni di Euro) dove il margine operativo lordo è stato condizionato principalmente dalla riduzione dei volumi solo parzialmente compensata dall'effetto positivo dei maggiori prezzi di vendita. Dal lato dei costi si evidenziano maggiori costi variabili per energia elettrica ma minori per materie prime e maggiori costi fissi per il personale di produzione per dinamiche inflazionistiche.

### Nord America

(Euro '000)	<b>Gen-Set 2020</b>	<b>Gen-Set 2019</b>	<b>Variazione %</b>
Ricavi	115.049	116.617	(1,3%)
Margine operativo lordo	15.762	17.398	(9,4%)
MOL/Ricavi %	13,7%	14,9%	

I volumi di vendita di cemento bianco sono in linea con il 2019 (-1%); la maggiore contrazione è stata riscontrata nei mesi di aprile e maggio, principalmente a seguito della diffusione del Covid-19 che ha determinato il ritardato avvio di alcuni importanti progetti in Florida e il rinvio di altri al 2021; nei mesi successivi si è assistito ad un forte rimbalzo nei volumi soprattutto nel settore residenziale. I volumi risultano in contrazione rispetto allo scorso anno nelle aree di Waco (Texas), York (Pennsylvania) e Tampa (Florida) ma superiori rispetto al 2019 nell'area di Riverside (California).

I minori volumi complessivi e prezzi di vendita in diminuzione per effetto della concorrenza hanno comportato ricavi leggermente inferiori rispetto ai corrispondenti nove mesi dell'anno precedente e una contrazione del margine operativo lordo anche dovuto a maggiori costi di distribuzione, nonostante risparmi nelle materie prime, nei combustibili e costi fissi.

Complessivamente negli Stati Uniti i ricavi delle vendite si sono attestati a 115 milioni di Euro (116,6 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2019), mentre il margine operativo lordo è stato pari a 15,8 milioni di Euro (17,4 milioni di Euro nel 2019).



## Turchia

(Euro '000)	Gen-Set 2020	Gen-Set 2019	Variazione %
Ricavi	100.354	89.000	12,8%
Margine operativo lordo	(5.360)	(7.994)	33,0%
MOL/Ricavi %	-5,3%	-9,0%	

L'incremento della domanda locale ha comportato un aumento del 44% dei volumi complessivi di vendita di cemento e clinker e un aumento di circa il 50% dei ricavi da vendita di cemento. Sul mercato domestico i volumi di vendita sono cresciuti del 27% grazie anche all'avvio di numerosi progetti nella zona di Elazig, colpita dal terremoto il 24 gennaio, e nelle zone di Trakya e Kars sia di tipo infrastrutturale che residenziale, stimolati da erogazioni di mutui a tassi agevolati. Nella regione di Izmir, invece, le attività ordinarie sono state maggiormente rallentate dall'epidemia di Covid-19.

Le esportazioni di cemento e clinker sono più che raddoppiate rispetto allo stesso periodo del 2019 grazie ad opportunità in nuovi mercati in Africa, Europa dell'Est e Medio Oriente.

I volumi di calcestruzzo sono aumentati del 34% rispetto ai primi nove mesi del 2019, trainati dall'avvio di alcuni progetti su larga scala nelle regioni dell'Egeo e di Marmara, grazie anche a progetti di finanza agevolata, oltre che dall'apertura di nuovi impianti da parte della società.

Nel settore del *waste management*, la controllata Sureko, attiva nel trattamento dei rifiuti industriali, ha registrato ricavi inferiori del 15% in valuta locale rispetto al 2019, a causa della diminuzione del volume di rifiuti smaltiti in discarica e del commercio dei materiali, mentre i volumi di rifiuti raccolti per la produzione e vendita di combustibili derivati dai rifiuti (RDF) sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.

Si ricorda che nel mese di giugno si è proceduto alla cessione delle attività fisse della divisione Hereko, attiva nel trattamento di rifiuti solidi urbani a Istanbul. Tale vendita ha generato un impatto negativo un tantum sul margine operativo lordo di 3,1 milioni di Euro.

I ricavi, pari a 100,4 milioni di Euro, hanno registrato un incremento del 13% rispetto ai primi nove mesi del 2019 (89 milioni di Euro), nonostante la svalutazione della lira turca rispetto all'Euro (-20% rispetto al tasso di cambio medio dei nove mesi del 2019).

Il margine operativo lordo complessivo è stato negativo per 5,4 milioni di Euro con un miglioramento rispetto all'anno precedente (negativo per 8 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2019) grazie a maggiori volumi e prezzi di vendita e minori costi di distribuzione, nonostante i sopra menzionati oneri non ricorrenti per 3,1 milioni di Euro.

## Egitto

(Euro '000)	Gen-Set 2020	Gen-Set 2019	Variazione %
Ricavi	31.279	27.069	15,6%
Margine operativo lordo	6.814	4.858	40,3%
MOL/Ricavi %	21,8%	17,9%	

I volumi di vendita di cemento bianco nel mercato locale sono diminuiti del 2,5% rispetto ai primi nove mesi del 2019. Le misure di coprifuoco decise dal Governo per limitare la diffusione del Covid-19 hanno



generato limitazioni logistiche e una contrazione dei volumi di oltre il 40% sul mercato interno nei mesi di aprile e maggio cui si è aggiunta una maggiore pressione competitiva da parte di operatori esteri. La significativa ripresa che si è verificata in particolare nei mesi da giugno ad agosto ha compensato la minore attività dei mesi precedenti.

Le vendite hanno beneficiato di maggiori volumi di esportazioni, in crescita di circa l'11%.

I ricavi delle vendite sono stati pari a 31,3 milioni di Euro (27,1 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2019) mentre il margine operativo lordo è salito a 6,8 milioni di Euro (4,9 milioni di Euro nei corrispondenti mesi del 2019), grazie ai maggiori volumi complessivi e a minori costi di acquisto dei combustibili, e nonostante maggiori costi fissi principalmente per manutenzioni. Il margine operativo lordo ha inoltre beneficiato della rivalutazione della sterlina egiziana rispetto all'Euro di circa il 7,5%.

### Asia Pacifico

(Euro '000)	Gen-Set 2020	Gen-Set 2019	Variazione %
Ricavi	64.959	69.992	(7,2%)
<i>Cina</i>	38.415	38.639	(0,6%)
<i>Malesia</i>	26.755	31.354	(14,7%)
<i>Eliminazioni</i>	(211)	-	
Margine operativo lordo	15.632	15.173	3,0%
<i>Cina</i>	11.598	9.992	16,1%
<i>Malesia</i>	4.034	5.181	(22,1%)
MOL/Ricavi %	24,1%	21,7%	

### Cina

I ricavi delle vendite hanno raggiunto i 38,4 milioni di Euro, in linea rispetto ai primi nove mesi del 2019, nonostante la significativa riduzione dell'attività che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno a causa dell'epidemia di Covid-19, di piogge e successive inondazioni che hanno tenuto chiuso il porto di Anqing per diversi giorni, oltre che alla forte competizione locale.

Nei primi nove mesi del 2020, i volumi di vendita di cemento e clinker bianco sono diminuiti del 5,5%. Da considerare che le attività produttive sono state bloccate tra il 24 gennaio ed il 21 febbraio, e che la produzione dell'impianto è ripartita il 27 marzo. A partire da marzo, grazie anche a misure intraprese dal Governo centrale cinese e dalle amministrazioni locali come l'aumento di investimenti in infrastrutture, la riduzione degli affitti e dei tassi d'interesse e il differimento dei pagamenti fiscali e contributivi, vi è stata una significativa ripresa delle vendite che, dal mese di maggio, sono state superiori rispetto allo scorso anno.

Il margine operativo lordo è aumentato del 16,1% a 11,6 milioni di Euro (10,0 milioni di Euro nello stesso periodo del 2019), principalmente grazie a maggiori prezzi di vendita, ai minori costi variabili per combustibili e minori costi fissi a seguito dei piani posti in essere per fronteggiare la crisi del virus.

### Malesia

I volumi di cemento bianco sul mercato interno sono diminuiti di circa il 31% a causa delle restrizioni sulle vendite e sulla produzione imposte dal governo malese dal 17 marzo allo scopo di frenare la diffusione del Covid-19; nonostante l'allentamento delle suddette restrizioni, il mercato locale stenta a riprendere; i

maggiori clienti del settore calcestruzzo hanno ripreso l'attività ma i costi relativi alle misure di salute e sicurezza, la carenza di forza lavoro e ritardi sugli incassi dalla ordinaria gestione rallentano la piena ripresa.

Le esportazioni totali sono diminuite di circa il 15% rispetto al 2019, a causa delle minori vendite di clinker in Australia legate a dinamiche temporali nelle consegne rispetto ai primi nove mesi del 2019. Le esportazioni di cemento sono invece aumentate di circa il 5% rispetto all'anno precedente soprattutto per il contributo positivo della Cambogia.

I ricavi delle vendite sono stati pari a 26,8 milioni di Euro (31,4 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2019). Il margine operativo lordo, pari a 4 milioni di Euro, ha segnato una flessione rispetto al 2019 (5,2 milioni di Euro), principalmente a causa della significativa diminuzione dei volumi di vendita, sia domestici che di export.

### **Aggiornamento Covid-19**

Benché la diffusione della pandemia Covid-19 abbia influenzato in maniera differenziata i diversi Paesi in cui opera il Gruppo, la priorità della Direzione aziendale è stata dedicata alla sicurezza del personale operante in tutti i siti aziendali.

Ogni Paese ha prontamente definito ed adottato misure di contenimento e prevenzione del rischio di contagio dei propri dipendenti in coerenza con le direttive locali.

Nel corso del terzo trimestre è proseguito l'attento monitoraggio del capitale circolante quali l'andamento dei crediti, il flusso degli incassi, i livelli delle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti ed in generale il livello della liquidità.

Nel corso del mese di luglio la Capogruppo ha rimborsato le linee di liquidità a cui si era fatto ricorso in via preventiva nel corso del primo trimestre dell'anno, pur continuando con le misure di contenimento di costi e di differimento di investimenti.

Non si sono verificate nuove chiusure temporanee di impianti nel corso del terzo trimestre se non quelle già riportate:

- Cina nel periodo 24 gennaio / 21 febbraio
- Malesia nel periodo 18 marzo / 17 aprile

Nei primi nove mesi del 2020 non ci sono stati impatti materiali sul conto economico da aiuti governativi messi in atto nei vari Paesi, essendo questi limitati a circa 1,6 milioni di Euro a sostegno del costo del lavoro. Al contrario il differimento consentito da diversi governi nel pagamento di contributi ed imposte ha comportato benefici finanziari per circa 10,9 milioni di Euro che verranno assorbiti entro la fine dell'anno.

### **Fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi e dopo la chiusura del trimestre**

I primi nove mesi del 2020 si sono conclusi con un margine operativo lordo pari a 178,1 milioni di Euro (181,8 milioni di Euro nei primi nove mesi del 2019); il risultato è stato influenzato dalla diffusione della pandemia Covid-19 nella prima metà dell'anno. Nel periodo seguente, l'attività sembra tornata a livelli simili a quelli dello scorso anno, con alcune eccezioni.

Il flusso di cassa generato dall'attività operativa, il controllo del capitale circolante e degli investimenti hanno consentito di raggiungere un indebitamento finanziario netto di 218,5 milioni di Euro al 30 settembre 2020, che include l'impatto negativo derivante dalla applicazione del principio contabile IFRS 16 per 85,2

milioni di Euro. L'indebitamento finanziario netto ha mostrato una contrazione di 127,8 milioni di Euro rispetto al 30 settembre 2019.

Nel corso del mese di maggio si è proceduto al pagamento dei dividendi pari a 22,2 milioni di Euro come da delibera dell'Assemblea degli azionisti in sede di approvazione del bilancio 2019.

In data 2 luglio, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a realizzare un programma di acquisto di azioni proprie con una durata di 18 mesi ed un investimento massimo di 60 milioni di Euro.

Il 12 ottobre la Società ha conferito mandato a Banca Finnat Euramerica S.p.A. per dare esecuzione al programma di acquisto di azioni proprie.

Al 30 ottobre 2020 risultavano in portafoglio 96.086 azioni proprie (pari allo 0,0604% del capitale sociale) per un controvalore di circa 545 migliaia di Euro.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Sebbene l'andamento del quarto trimestre 2020 potrebbe essere influenzato dalla pandemia Covid-19, alla luce del positivo andamento del terzo trimestre, confidiamo di poter raggiungere gli obiettivi dichiarati ovvero ricavi consolidati di circa 1,2 miliardi di Euro e un margine operativo lordo compreso tra 230 e 240 milioni di Euro. Per le stesse ragioni si prevede di raggiungere un indebitamento finanziario netto a fine 2020 di circa 160 milioni di Euro (rispetto al target precedente di Euro 180 milioni), considerando investimenti per circa 60 milioni di Euro. Non sono previste variazioni sostanziali nell'organico.

\* \* \*

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020, non sottoposto a revisione contabile, sarà messo a disposizione del pubblico con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

\* \* \*

I risultati dei primi nove mesi 2020 saranno illustrati alla comunità finanziaria nel corso di una **conference call** che si terrà oggi, lunedì 9 novembre, alle ore 17.45 (CET). I numeri di telefono da contattare sono i seguenti:

Italia: +39 02 802 09 11  
UK: + 44 1 212 81 8004

USA: +1 718 7058796  
USA (numero verde): 1 855 2656958

La presentazione di supporto sarà resa disponibile nel sito [www.cementirholding.com](http://www.cementirholding.com), nella sezione Investitori, prima dell'inizio della conference call.

\* \* \*

*Si allegano i risultati economici consolidati dei primi nove mesi e del terzo trimestre 2020, non sottoposti a revisione contabile.*

**Disclaimer**

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Rispecchiano esclusivamente il punto di vista del Management della Società, e non rappresentano una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche un solo consiglio di investimento. Non devono pertanto essere assunte come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Il Gruppo Cementir Holding utilizza alcuni **indicatori alternativi di performance**, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto dagli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli indicatori utilizzati nel presente comunicato.

- Margine operativo lordo (EBITDA): è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006 come somma delle voci:
  - o Attività finanziarie correnti;
  - o Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
  - o Passività finanziarie correnti e non correnti.
- Capitale investito netto: è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

**CEMENTIR HOLDING** è un produttore internazionale di cemento grigio e bianco, calcestruzzo, aggregati e manufatti in cemento, che esporta in oltre 70 Paesi nel mondo. Leader globale del cemento bianco, il Gruppo impiega circa 3.000 persone in 18 Paesi.

Relazioni con i Media  
Tel. +39 06 45412365  
Fax +39 06 45412300  
ufficiostampa@cementirholding.it

Investor Relations  
Tel. +39 06 32493305  
Fax +39 06 32493274  
invrel@cementirholding.it

[www.cementirholding.com](http://www.cementirholding.com)

## Risultati economici consolidati dei primi nove mesi 2020

(Euro '000)	Gen-Set 2020	Gen-Set 2019	Var %
<b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>896.770</b>	<b>906.124</b>	<b>-1,0%</b>
Variazione delle rimanenze	(8.961)	336	n.s.
Incrementi per lavori interni e altri proventi	10.573	11.928	-11,4%
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>898.382</b>	<b>918.388</b>	<b>-2,2%</b>
Costi per materie prime	(341.394)	(346.637)	-1,5%
Costi del personale	(139.176)	(141.202)	-1,4%
Altri costi operativi	(239.724)	(248.705)	-3,6%
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(720.294)</b>	<b>(736.544)</b>	<b>-2,2%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>178.088</b>	<b>181.844</b>	<b>-2,1%</b>
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>19,86%</i>	<i>20,07%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(80.413)	(78.391)	2,6%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>97.675</b>	<b>103.453</b>	<b>-5,6%</b>
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>10,89%</i>	<i>11,42%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	292	308	-5,2
Risultato netto gestione finanziaria	(16.731)	(20.070)	16,6%
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(16.439)</b>	<b>(19.762)</b>	<b>16,8%</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>81.236</b>	<b>83.691</b>	<b>-2,9%</b>
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>9,06%</i>	<i>9,24%</i>	

**Risultati economici consolidati del terzo trimestre 2020**

(Euro '000)	<b>3° Trim 2020</b>	<b>3° Trim 2019</b>	<b>Var %</b>
<b>RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>326.409</b>	<b>314.187</b>	<b>3,9%</b>
Variazione delle rimanenze	(3.694)	(4.406)	-16,1%
Incrementi per lavori interni e altri proventi	3.205	4.434	-27,7%
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>325.920</b>	<b>314.215</b>	<b>3,7%</b>
Costi per materie prime	(123.911)	(115.109)	7,6%
Costi del personale	(43.979)	(44.748)	-1,7%
Altri costi operativi	(77.698)	(82.578)	-5,9%
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(245.588)</b>	<b>(242.435)</b>	<b>1,3%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>80.332</b>	<b>71.780</b>	<b>11,9%</b>
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>24,61%</i>	<i>22,85%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(25.844)	(25.790)	-0,2%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>54.488</b>	<b>45.990</b>	<b>18,5%</b>
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>16,69%</i>	<i>14,64%</i>	
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	384	250	53,7%
Risultato netto gestione finanziaria	(5.636)	(4.516)	-24,8%
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(5.252)</b>	<b>(4.266)</b>	<b>-23,1%</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE DEL PERIODO</b>	<b>49.236</b>	<b>41.724</b>	<b>18,0%</b>

Fine Comunicato n.0091-36

Numero di Pagine: 15